

IL CASO/AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DESIGNATO

Boeri ascoltato in Parlamento più vicina la nomina all'Inps

ROMA. «Se le commissioni Lavoro di Camera e Senato dovessero dare parere negativo alla mia nomina a presidente dell'Inps ritirerò la mia disponibilità». Lo ha detto ieri il professor Tito Boeri nell'audizione davanti alla commissione Lavoro di Montecitorio per l'espressione del parere sulla proposta di nomina alla guida dell'Istituto di previdenza. La procedura di nomina prevede, successivamente alla designazione da parte del governo, che le commissioni parlamentari competenti esprimano il proprio parere consultivo ma non vincolante. Boeri è stato convocato in Parlamento dopo che alcuni deputati avevano espresso dubbi sul fatto che avesse la necessaria esperienza manageriale richiesta dalla legge. Dubbi fugati, secondo il presidente della Commissione Lavoro, Cesare Damiano. Convinto che Boeri sarà il prossimo presidente dell'Inps il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti: «Boeri ha tutti i requisiti che la norma richiede». Il presidente in pectore ha auspicato una rapida riforma della governance dell'ente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

